

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



Il Sacro Convento di Assisi

Il ministro Renato Brunetta presenterà oggi il nuovo sistema interattivo per le informazioni turistiche **Rete wireless per il Sacro convento di Assisi**

ASSISI - Ad Assisi arriva Brunetta. Ma non per pizzicare qualche fannullone poco aduso alla regola benedettina, ma per inaugurare un servizio informatico avveniristico che da oggi sarà attivo al Sacro convento. Sarà un sistema interattivo, definito da padre Enzo Fortunato un "arduo sistema di comunicazione", sarà presentato oggi alla presenza del ministro per l'in-

novazione, Renato Brunetta. "Si tratta - ha spiegato padre Fortunato - di una rete wireless che permetterà al Sacro convento, ma soprattutto a coloro che accederanno alla Basilica, una maggiore fruizione di quei contenuti che nobilitano l'uomo". Il sistema offrirà anche informazioni turistiche, culturali e storiche riguardanti la stessa Basili-

ca papale. La presentazione è in programma alle 16, nella Sala stampa del Sacro convento, ad Assisi. All'incontro parteciperanno il custode del Sacro convento, padre Vincenzo Coli, l'amministratore delegato di British Telecom Italia, Corrado Sciolla, e il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, che firmeranno il protocollo d'intesa per dare il via al progetto.

L'intesa fra azienda e sindacati sarà vagliata dalle assemblee dei dipendenti, martedì la ratifica

Mignini-Petrini, i termini dell'accordo

ANTIOCO FOIS

BASTIA - Martedì l'atto finale della trattativa sindacale della Mignini-Petrini. Sarà l'assemblea dei dipendenti a dire l'ultima sull'accordo siglato mercoledì da sindacati e delegazione di una delle aziende italiane leader nella produzione di mangimi.

La proposta della Mignini-Petrini per riassorbire e ricollocare una quarantina - secondo i sindacati - di dipendenti in vista della chiusura dello stabilimento di Bastia si basa sulla dicotomia di un nuovo piano industriale, "con investimenti produttivi e commerciali in grado di sostenere l'azienda nei prossimi anni", spiega una nota della Flai-Cgil, e un piano sociale "che accompagna la fase di ristrutturazione con ricadute occupazionali non drammatiche sui lavoratori".

La formula di razionalizzazione prevede 8 milioni di investimenti per lo stabilimento di Petignano, che assorbirà la produzione di Bastia e diventerà il sito produttivo di riferimento per l'intero gruppo. Dal punto di vista commerciale, invece, la mission sarà operare su una fascia di mercato medio-alta che le consenta di competere sulla qualità dei suoi prodotti e non attraverso la leva dei costi.

Il nodo più importante che il nuovo accordo - migliorativo rispetto al precedente, col quale condivide l'impianto di base, come spiega Mario Mignini, amministratore delegato dell'azienda - andrà a sciogliere riguarda l'aspetto occupazionale. Tutti gli operai di Bastia verranno ricollocati. Una parte presso lo stabilimento di Petignano (4 in portineria, 5 nella logistica e servizi generali), un'altra presso la Colussi di Petignano (4 lavoratori), mentre 2 dipendenti saranno assunti in un'azienda specializzata del settore meccanico e un ultimo lavoratore passerà alla Molini Spigadoro di Bastia. Per altri sei è stato previsto l'accompagnamento alla pensione, con un incentivo economico di sostegno al reddito. Per chi volesse lasciare volontariamente l'azienda, l'accordo in attesa della conferma delle assemblee prevede un incentivo di oltre 20mila euro. Per gli impiegati infine, verrà avviato un piano di outplacement per favorirne la ricollocazione sul territorio.

"Raggiungere un accordo è sempre una soddisfazione - commenta Mario Mignini - e sono contento

Incentivi e ricollocamenti per i dipendenti della sede di Bastia

che sia stata evitata una stagione di tensioni. Da parte dell'azienda c'è stato un grosso impegno, sia per ritoccare la proposta in via migliorativa, ma soprattutto sul pia-

Previsto l'investimento di 8 milioni per Petignano

no della comunicazione, spiegato meglio i termini della proposta precedente". Soddisfazione anche da parte del sindacato. "Si tratta di un buon risultato, frutto della

determinazione dei lavoratori, capaci prima di lottare e poi di avanzare una proposta e trovare un accordo coerente con i propri interessi in un contesto di difficoltà generale come quello attuale - commenta Vincenzo Sgalla, segretario generale Flai Umbria - ora saranno i lavoratori come sempre a dire l'ultima parola nelle assemblee previste per martedì".

BASTIA UMBRA

BASTIA - La riorganizzazione aziendale delle Officine meccaniche Franchi passa in consiglio comunale, prima che gli stabilimenti dell'azienda vengano spostati da Bastia ad Ospedalicchio.

Oggi, dalle 16, la seduta aperta dell'Assise cittadina, nella quale verrà analizzato ed esposto alla cittadinanza l'imponente progetto di delocalizzazione dell'attuale sito produttivo. Al posto di questa nascerà una "nuova centralità urbana", come dice Manuel Salgado, architetto di fama internazionale che sarà presente in Consiglio.

La famiglia Franchi, dal canto suo, sottolinea "la bontà e l'alta valenza progettuale del nuovo impianto che si andrà a realizzare, utilizzando le più mo-



In alto, lo stabilimento Mignini-Petrini

Sopra, un carico di mangime

A sinistra, il Municipio di Bastia

Oggi la seduta sulla delocalizzazione dell'azienda **La città chiamata a raccolta sul progetto della Franchi**

derne tecniche costruttive ed i più avanzati impianti di produzione". L'esito positivo del lungo iter burocratico premia la caparbietà della famiglia Franchi che ha creduto in questo progetto, ritenendolo una indispensabile evoluzione del vecchio impianto bastiolo, oramai non più in linea con le esigen-

ze competitive di un mercato in continuo ammodernamento. "Finalmente sono finite le lungaggini burocratiche - afferma Adolfo Pierotti della Cisl - e le diatribe politiche. Sono felice per i lavoratori che vedranno salvi i loro posti di lavoro e per le loro famiglie e per la famiglia Franchi, che ha sempre

BASTIA UMBRA

I "piccoli" bocchiano la procedura, meglio la concertazione **Centrosinistra, in dubbio le primarie di coalizione**

vento "un canale di conservazione". Questi i termini che sono stati utilizzati.

E così, a meno di una settimana dall'apertura delle candidature alle primarie (dal 10 al 20 dicembre, per poter andare al voto il 24 o il 25 gennaio, era il percorso a suo tempo deciso dalla direzione) la situazione nel centrosinistra bastiolo è "fluida". Questo l'aggettivo più utilizzato. Sia da chi confida nelle primarie, sia da chi è convinto che alla fine non si faranno. Tanto più alla luce dell'orientamento che sembra preva-

lere a Roma.

Se ci saranno le primarie, comunque, a "scaldarsi" nel Pd ci sono almeno due membri della Giunta: l'influente assessore all'Urbanistica Moreno Marchi e il vice sindaco Nadia Cesaretti, particolarmente gradita agli ex Margherita. C'è poi l'ex segretario dicesino Erigo Pecci, pronto a rientrare in gioco confidando

Fibrillazioni nel Pd, martedì Capocchia vede Stramaccioni

sul gradimento dell'intera coalizione. Spunta anche il nome di Cianetti, dato in quota Italia dei valori. Ma c'è anche chi, nel Pd, sta la-

vorando per pescare al di fuori delle sedi istituzionali. Ricordando i passati burrascosi e le vecchie ruggini difficili da lavare. Rossella Curradi e Fausto Belia sono alcuni dei nomi circolati, ma l'impressione è che l'asso venga tenuto nella manica. E tanto più alta è la tensione fra le anime del Pd e fra gli stessi democratici e gli alleati, più agevole potrebbe diventare calarlo sul panno verde.

Il problema è che al momento appare difficile capire chi effettivamente stia dando le carte. Un'idea se l'è sicuramente fatta il neo segretario provinciale Alberto Stramaccioni, che in questi giorni sembra abbia incontrato diversi esponenti del Pd bastiolo. Martedì pomeriggio, dopo il ponte della Madonna, sarà la volta del segretario Capocchia. Potrebbe essere quello il termine per decidere il da farsi. Giusto un giorno prima dell'apertura delle fatidiche candidature per le primarie.

Alla tradizionale "fagiolata" **Priori di S. Antonio, nuovo tesseramento**

ASSISI - In linea con una tradizione che risale al 1979 l'Associazione Priori del Piatto di S. Antonio di Santa Maria degli Angeli, diretta da Gabriele Del Piccolo, ha organizzato per domenica 14 il tesseramento dei Priori per il prossimo anno sociale. L'incontro, all'albergo Domus pacis, denominato "fagiolata" sarà un momento di convivialità nel segno della tradizione del Piatto di Sant'Antonio Abate. Verrà consumata la consueta merenda a base di fagioli con le cotiche, bruschetta e vino nuovo.

L'iniziativa del Centro per la pace

Olivi del millennio, continua il viaggio

ASSISI - Il Centro internazionale per la pace fra i popoli di Assisi continua il viaggio degli "Olivi del millennio". Le ultime pianticelle di olivo sono state consegnate al maestro del cinema Pupi Avati, al presidente della Pro loco di S. Enea, Antonio Pucci, al Presidente Regionale onorario delle Pro Loco dell'Umbria Giampiero Marchini, all'animatore del Gruppo giovani di Ripa, Giuseppe Tuffo, all'organizzatore di tante iniziative, Lucio Tabarrini, e ai professori Manuela Lucacci ed Emilia Zibetti.

GIOVANNI ZAVARELLA

Venerdì l'evento culturale

Incontro del Ctf alla Domus pacis

ASSISI - In linea con la tradizione, l'associazione culturale Ctf di Santa Maria degli Angeli ha organizzato un incontro culturale all'insegna degli auguri natalizi. Venerdì, alle 17,30, presso la Domus pacis di Santa Maria degli Angeli è prevista una manifestazione con la presentazione della mostra di pittura di Luciano Vetturini, del volume "Oltre l'Orizzonte" di Marinella Amico Mencarelli. Antonio Margiotta, Cavaliere del S. Sepolcro, parlerà del ruolo storico dell'Ordine cavalleresco dalle origini ai nostri giorni.

Per la formazione manageriale

Segreti dell'eccellenza all'Agorà di Assisi

ASSISI - Un nuovo appuntamento culturale della società "Informazione", istituto riconosciuto a livello internazionale nell'ambito della formazione manageriale e motivazionale dal tema "I segreti dell'eccellenza", con Patrizio Paoletti e Pietro Mennea. Si terrà sabato 13 al Centro soggiorno studi Agorà di Assisi, dalle 15,30 alle 19. La giornata sarà introdotta da una cerimonia di benvenuto da Pietro Mennea, presieduta da Patrizio Paoletti e dalle autorità civili.

GZ.